

E A T A	B V E N T O	E R A T A Z I O N E
<p>Notte 8-9.IX.43</p>	<p>Ordine di trasfe- rimento della Ri- serva Divisionale in Argostoli.</p>	<p>GRADO COGNOME - POSIZIONE - DOCUMENTO</p> <p>- G. Lombardi : "L'8 settem = bre fuori d'Italia".</p> <p><u>Testo</u> (p. 123) "A fronteggiare eventuali colpi di mano da parte tedesca, il Comando italiano dispo- neva - nella notte - opportuni spostamenti di reparti: soprattutto a protezione del- la baia e dell'abitato di Argostoli, sede del Comando".</p>
<p>Idem</p>	<p>Idem</p>	<p>Cap. TOMASI Gennaro - Ufficiale Interprete - Relazione durante le trattati- ve (Ufficiale Infor- matore del 33°rgt.a.)</p>
		<p><u>Testo</u> ".....all'ordine di spostamento della sua batteria dalla posizione di difesa costiera ad Argostoli, da me trasmessa verso la mezzanotte dell'8 settembre, l'Apollonio ri- spose personalmente con grande entusiasmo, manifestando la sua profonda soddisfazio- ne per quell'ordine che gli faceva sentire "odor di legnate ai tedeschi."</p>

<p>NOTTE</p>	<p>8-9.IX.43</p>	<p>Ordine di trasferimento della Riserva Divisionale in Argostoli.</p>
<p>Cap.</p>	<p>PAMPALONI Amos</p>	<p>Comandante 1^a btr. del I/33^o rgt. a.</p>
<p>Testo</p>	<p>Relazione</p> <p>"La notte fra l'8 e il 9 settembre il Cap. FARINA del Comando del mio Reggimento mi trasmise direttamente l'ordine del Col. Comandante ROMAGNOLI di trasferirmi immediatamente con la mia batteria nel Caposaldo del Mulino, alla periferia di ARGOSTOLI come "misura preventiva nel caso che i tedeschi avessero manifestate intenzioni cattive nei confronti degli Italiani" (parole del Cap. FARINA). Analoghi ordini di avvicinamento alla città erano stati emanati ad altre batterie del Reggimento come pure ad alcuni Btg. di Fanteria.Feci rapporto agli Ufficiali ed ai sottufficiali della Btr. per metterli al corrente della situazione ed ordinarli di puntare i pezzi sui seguenti obiettivi: Comando tedesco di Argostoli, Polveriera tedesca, Rimessa pezzi semoventi, Curva della strada proveniente da Cardacata. Poco dopo, giunse il Col. Comandante al quale manifestai subito i miei sentimenti che trovarono in lui piena comprensione e mi fece un elogio per avere l'iniziativa di puntare i pezzi; parlò ai soldati rievocando le tradizioni dell'arma, invitandoli alla serenità e compiacendosi di aver avuto da me la conferma che tutti erano uniti come sempre ai miei ordini. Ufficiali del Comando Gruppo, primi fra tutti il S.Ten. Medico Boni Pietro ed il Ten. Gardenghi, approvarono i miei sentimenti: particolarmente il S.Ten. Boni si mise a mia disposizione e mi fu utilissimo anche perchè nei successivi combattimenti è stato in batterie artiglierie fra gli artiglieri."</p>	

Scheda N.

C E F F A L O N I A

DATA	E V E N T O	T R A T T A Z I O N E GRADO COGNOME NOME - P O S I Z I O N E - D O C U M E N T O
Notte 8-9.IX.43	Ordine di trasferimento della Riserva Divisiona le in Argostoli.	<p>Cap. PAMPALONI Amos Comandante 1[^] btr. "Il Ponte" del I/33^o rgt.a.</p> <p>Testo (p. 1481) "La notte fra l'8 ed il 9 i comandi superiori ordinarono alle batterie ed ai bat- taglioni di avvicinarsi alla città di Argostoli quale "misura preventiva nel ca- so che i tedeschi avessero manifestato intenzioni ostili nei confronti degli ita- liani". "</p>

C E F A L O N I A

D A T A	E V E N T O	T E R A T T A Z I O N E - P O S I Z I O N E - D O C U M E N T O
<p>1918</p>	<p>Completare la fase necessaria alle operazioni in Caspale specie per le operazioni pubbliche Cultura delle</p>	<p>Caporale RASTELLO Giovanni ^{Albanque} Comando I gr. del 33° rgt. a. Testo (p. 117 - 118) "Dal Comando Reggimento giunse al Ten.Colonnello una chiamata dal Capitano Postal, Aiutante Maggiore in 1°, che con una lunga telefonata avvertiva il Ten.Colonnello di tenersi pronto a muovere con le batterie, che probabilmente avrebbero dovuto rief- trare ai "capisaldi". Provvedesse quindi a dar disposizione per il ritiro delle linee di collegamento. Ri- manesse sempre reperibile per ricevere ordini inviati tramite motociclisti, ed ag- giunse che altre comunicazioni pervenute tramite telefono fossero da considerarsi non valide. Le sentinelle furono raddoppiate. Pattuglioni prontamente costituiti onde perlustras- sero in continuazione le vicinanze dell'accampamento e gli immediati dintorni, a scanso di spiacevoli sorprese. Alle due dopo la mezzanotte, arrivò in moto il porta-ordine del reggimento recante una busta sigillata e abbondantemente timbrata che volle consegnare personalmente al Ten.Colonnello. Conteneva l'ordine che : - la 3^ Batteria, comandata dal Capitano Apollonio prendesse posizione nella piana di Argostoli; - la 1^ Batteria, comandata da Pampaloni, ritornasse nella località "dei due molini" - il Reparto Comando, comandato da Montanari, si accampasse all'interno del caposal- do con la 1^ Batteria e vi ponesse il comando tattico del I Gruppo. - Le due batterie, muovessero immediatamente, mentre il reparto comando iniziasse lo spostamento alle ore 10 del 9 settembre. Il Ten.Colonnello dispose immediatamente affinché tutto ciò venisse eseguito, e di suo ordinò onde non intasar la strada, che le batterie partissero distanziate di u= n'ora, l'una dall'altra. A partire per prima fosse la 1^ Batteria dovendo percorre- re alcuni chilometri in più. Molto prima che sorgesse il sole, lo zoccolo dei muli, le voci dei conducenti inci- tanti i muli al traino, il rumor ben noto che le ruote cerchiate dei nostri obici producevano nella sconnessa via, turbarono il silenzio fino allora quasi totale.</p>

C E F A L O N I A

DATA	E V E N T O	T R A T T A Z I O N E - P O S I Z I O N E - D O C U M E N T O
8. IX. 43	<p>6. settembre 1943 Attacco alla R. Caserma di Casale in Lombardia Spontaneo movimento di combattimento alle 10</p>	<p>Caporale RASTELLO Giovanni Comando I gr. del 33° rgt. a. RELAZIONE</p> <p>Testo (p.3) "Il 9 settembre ci pervenne l'ordine dal Reggimento di spostarci e di attestarci a caposaldo nei pres- si dei due mulini a vento (Rep. C.do e 1° Btr.). Il trasferimento avvenne nel modo più perfetto e dato l'enorme lavoro che comporta uno spostamento non si ebbe il tempo di pensare troppo alle con- seguenze per noi dell'armistizio."</p>

Scheda N.

C E F A L O N I A

D A T A	E V E N T O	T R A T T A Z I O N E - D O C U M E N T O
10.IX.43	Ordine di trasferimento= mento della Riserva Divisionale in Argos- stoli.	<p>Ten. p. FORMATO Romualdo Cappellano Militare Appunti del 33° rgt.a.</p> <p>Testo "A mezzo Micheli ordine spostamento 5[^] Btr. da Katelios (q. 164) ad Argostoli-Palio- castro (antica posizione 2[^] Btr.) ore 19 - sosta notturna a Vlacata. Nel pomerig = gio vedo Ambrosini alla 3[^] Btr. che ha preceduto la 5[^], tuttora in marcia."</p>

C E F A L O N I A

D A T A	E V E N T O	T R A T T A Z I O N E - D O C U M E N T O
9.IX.43	Ordine di trasferimento della Riserva Divisionale in Argostoli.	<p>Ten. P.FORMATO Romualdo Cappellano Militare Appunti del 33° rgt. a.</p> <p><u>Testo</u></p> <p>"A mezzanotte ordine di spostamento di batterie. La 3^a da Dorizata ad Argostoli (autoparco di R.M.V.). Durante lo spostamento, iniziato alle ore 3,30 per frangimento strada e rovesciamento autocarro con due pezzi, due morti (Allegretti e Grassia), 5 feriti e 3 contusi. La 1^a da Svoronata ad Argostoli (antica posizione - Mulino). Movimento verso le ore 5 senza incidenti."</p>

DATA	E V E N T O	T R A T T A Z I O N E - D O C U M E N T O
Notte 8-9.IX.43	Ordine di trasferimento della Riserva Divisionale in Argostoli.	<p>Ten. p. FORMATO Romualdo Cappellano Militare del 33° rgt. a. Relazione</p> <p><u>Testo</u> "Contemporaneamente, durante la notte, per ordine del Generale Antonio GANDIN, Comandante Militare dell'isola di CEFALONIA e della Divisione "Acqui", fu effettuato lo spostamento di vari reparti di Artiglieria e di Fanteria verso i dintorni e fin nella periferia di ARGOSTOLI. Questi spostamenti - e quelli che furono effettuati nei giorni successivi - venivano giustificati da motivi di prudenza e di ordine pubblico. Nessuno, tuttavia, si nascose che erano misure precauzionali di forza di nanzi all'incerto atteggiamento che le Truppe tedesche avrebbero preso nei nostri riguardi."</p>